

Codice A18000

D.D. 20 febbraio 2015, n. 401

P.O. IT-CH 2007-2013. Progetto strategico VETTA II (ID 469099051). Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e ARPA Piemonte (Agenzia regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte) per l'attuazione del modulo progettuale 5 "Sicurezza in montagna". Importo Euro 80.000,00.

Premesso che:

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera che prevede la possibilità di formulare tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Tecnico Congiunto del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 la Regione Piemonte, già partner capofila del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA, attraverso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste, ha dato avvio alla redazione della nuova proposta progettuale denominata "VETTA II" con la finalità di implementare e capitalizzare alcune azioni sviluppate con il precedente progetto strategico "VETTA";

è stata elaborata una proposta progettuale strategica dal titolo "VETTA II" del costo totale di Euro 939.759,00 di cui Euro 852.259,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 140.000,00 (pari a Euro 87.500,00) di parte svizzera, approvata ai fini della candidatura con D.G.R. n. 13-7112 del 17 Febbraio 2014;

L'Autorità di Gestione del P.O. Italia – Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto VETTAII da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014, per un importo di Euro 939.760,00 di cui Euro 852.260,00 di parte italiana e Franchi svizzeri 140.000,00 (pari a Euro 87.500,00) di parte svizzera;

nell'ambito del progetto sopra descritto, le attività di competenza della Regione Piemonte quantificate finanziariamente in Euro 395.260,00 sono gestite dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013;

il progetto strategico VETTAII prevede i seguenti 7 moduli progettuali:

Modulo 1 : Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico- escursionistica

Modulo 2: Armonizzazione segnaletica escursionistica , miglioramento percorsi e mappatura

Modulo 3 : Promozione e valorizzazione percorsi ultratrail.

Modulo 4 : Miglioramento del sistema della formazione turistico escursionistica.

Modulo 5 : Sicurezza in montagna.

Modulo 6: Valorizzazione ed infrastrutturazione itinerari transfrontalieri

Modulo 7 : Comunicazione e promozione.

Considerato che:

nell'ambito del progetto strategico VETTA II è previsto il sopraccitato modulo n. 5 denominato "Sicurezza in montagna" per un importo complessivo di € 147.000,00 di cui è capofila la Provincia Autonoma di Bolzano e partner la Regione Piemonte;

le azioni previste dal progetto a carico della Regione Piemonte per un costo preventivato di € 80.000,00, incentrate sulle attività di previsione dei rischi naturali in ambiente montano, sono le seguenti:

- monitoraggio diffuso sul territorio, delle condizioni nivo-meteorologiche presenti nelle vallate alpine piemontesi al fine di determinare il grado di pericolo per i frequentatori degli ambienti innevati.
- rielaborazione di tali dati e alimentazione continua ed aggiornata ad intervalli di 30 minuti del portale Meteo Vetta di proprietà della Regione Piemonte, realizzato dal CSI Piemonte nell'ambito del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA a servizio della fruizione escursionistica estiva ed invernale
- Formulazione di previsioni meteorologiche quantitative di dettaglio sui settori alpini e valutazione del pericolo valanghe sui medesimi settori.
- implementazione del portale Meteo Vetta con strumenti divulgativi e di sensibilizzazione degli utenti sul tema del rischio valanghivo (bollettini informativi e video messaggi con frequenza settimanale sulla situazione attesa nel fine settimana, video connessi alla prevenzione e finalizzati a veicolare una cultura di autoresponsabilità nella frequentazione della montagna) prodotti sulla base dei dati rilevati presso le stazioni, rielaborati e diffusi a cadenza continua.
- azioni aggiuntive e complementari di informazione-sensibilizzazione degli utenti (scialpinisti, freerider, ecc...) sul pericolo delle valanghe, in continuità con l'attività osservativo-previsionale da diffondere sul sito Meteo Vetta, su canali afferenti social media e da effettuare con azioni pilota, direttamente presso le Scuole di Sci con il coinvolgimento del collegio regionale dei Maestri .

Vista la legge regionale 13 Aprile 1995 n. 60 che istituisce l'Agenzia regionale per la protezione ambientale ed in particolare visti gli articoli 2 e 3 relativi all'istituzione dell'Agenzia e alle attività tecnico-scientifiche da essa svolte;

Vista la legge regionale 20 novembre 2002 n.28 "Ampliamento delle attività dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), a seguito del decreto legislativo 30 luglio 1999 n° 300. modifiche alla legge regionale istitutiva 13 aprile 1995 n° 60" che trasferisce all'ARPA le funzioni e le competenze tecniche già attribuite alla ex Direzione regionale dei Servizi tecnici di prevenzione, concernenti lo svolgimento delle azioni di previsione e prevenzione dei rischi naturali;

Considerato che:

a seguito del trasferimento delle competenze stabilito dalla L.R. n° 28 del 20 novembre 2002, e ai sensi del vigente regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, il Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte svolge attività di rilievo sistematico, studio, analisi dell'ambiente fisico e del clima, previsione, controllo ed elaborazioni modellistiche dei fattori meteorologici, idrologici, nivologici e sismici finalizzati alla prevenzione e previsione dei rischi naturali nonché alle attività di divulgazione e diffusione esterna sui medesimi temi;

il Dipartimento Sistemi Previsionali svolge attività di previsione del pericolo di valanghe sul territorio regionale piemontese attraverso l'emissione di specifici bollettini previsionali, coordina le iniziative di raccolta dei dati meteonivometrici, dei rilievi nivologici finalizzati alla valutazione delle condizioni di stabilità del manto nevoso, alla raccolta di dati statistici nei siti sede di incidenti da valanga e alla relativa reportistica;

ai sensi della suddetta legge regionale, dal 1 marzo 2003, ARPA Piemonte è subentrata alla Regione Piemonte ai sensi del comma 7 dell'Art. 11 della citata legge "in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alle competenze della Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione, ivi compresi i rapporti contrattuali" tra i quali rientra l'adesione all' A.I.NE.VA. (Associazione Interregionale Neve e Valanghe), punto di riferimento per tutte le attività nel campo della prevenzione del pericolo di valanghe in territorio alpino che nel corso degli anni ha sviluppato standard tecnici e metodologie operative condivise per la redazione dei bollettini di pericolo valanghe, il monitoraggio dei fenomeni nivometeorologici nonché le attività di divulgazione, sensibilizzazione e formazione nel campo della prevenzione valanghe;

per lo svolgimento di tali attività il Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte gestisce una rete capillare di osservazioni a terra e da remoto che garantiscono il monitoraggio dei parametri nivo-meteorologici anche delle zone montane con elevato dettaglio spaziale, di cui cura il rilevamento, la gestione e la validazione dei dati, nonché la loro diffusione esterna; esso ha inoltre sviluppato un servizio di previsione meteorologica sul territorio regionale in grado di fornire dati, conoscenze e strumenti per la realizzazione di sistemi di previsione locale, tra cui rientra la previsione meteorologica finalizzata alla sicurezza della frequentazione della montagna.

Considerato che la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 60/95 comma 3 si avvale di ARPA per l'effettuazione delle attività di cui all'art. 3 della stessa legge ed in particolare, per attività di rilievo sistematico, studio, analisi dell'ambiente fisico e del clima, previsione, controllo ed elaborazioni modellistiche dei fattori meteorologici, idrologici, nivologici e sismici finalizzati alla prevenzione e previsione dei rischi naturali nonché alle attività di divulgazione e diffusione esterna sui medesimi temi;

Ritenuto pertanto ARPA Piemonte per quanto sopra il soggetto idoneo a sviluppare e ad implementare le azioni previste nell'ambito del modulo 5 " Sicurezza in montagna " del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA II;

A seguito di approfondimenti tecnici sullo sviluppo del modulo 5 Arpa ha presentato una proposta tecnico-economica dal titolo "Azioni di sensibilizzazione concernenti la sicurezza in montagna" pervenuta in data 18 febbraio 2015 (n.prot. di ricevimento 8951 del 19/02/2015) per un importo di €.80.000,00 e agli atti della direzione ;

Ritenuto opportuno per lo sviluppo di tali attività afferenti al modulo 5 del progetto IT-CH VettaII attivare una specifica convenzione tra Arpa e Regione Piemonte;

Visto lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte allegatoalla presente determinazione, relativo alle attività del modulo 5 "Sicurezza in montagna" da realizzarsi nell'ambito del progetto strategico di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013 " VETTA 2" – per un importo complessivo di € 80.000;

Vista la D.D. n. 3146 del 17/11/2014 con la quale venivano impegnate le risorse economiche necessarie per l'attuazione dei moduli progettuali 1-3-4 e 5 e veniva rimandato a successivo atto l'approvazione delle convenzioni con i soggetti attuatori dei rispettivi moduli e l'individuazione dei soggetti affidatari delle azioni direttamente realizzate dalla Regione Piemonte;

Attestata la regolarità contabile del presente atto;

Dato atto che è incorso l'acquisizione del CUP per l'investimento relativo allo specifico modulo progettuale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile del modulo 5;

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale n. 23/2008.

Vista la legge regionale n. 7/2001

determina

Di approvare lo schema di convenzione costituente allegato alla presente determinazione, tra la Regione Piemonte e Arpa Piemonte, Dipartimento Sistemi Previsionali per l'attuazione delle attività relative al modulo 5 "Sicurezza in montagna" nell'ambito del progetto strategico di cooperazione transfrontaliera IT-CH 2007-2013 "VETTA II";

di liquidare l'importo di € 80.000,00 nell'ambito degli importi impegnati con D.D. n. 3146 del 17/11/2014 secondo le modalità previste nello schema di convenzione sopraccitato.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera d) del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore
Luigi Robino

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E ARPA PIEMONTE PER L'ATTUAZIONE DEL MODULO 5 DEL PROGETTO STRATEGICO DENOMINATO "VETTA II" (Valorizzazione delle esperienze e dei prodotti turistici transfrontalieri delle medie e alte quote) PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA 2007-2013.

ID Progetto 46960177

Premesso che

la Giunta Regionale con la deliberazione n. 13-7112 del 17/02/2014 ha approvato la scheda relativa al progetto strategico "VETTA II" (Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia-Svizzera) elaborata dall'ex Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, attualmente nel ruolo di capofila italiano, in partenariato, per la parte italiana, con Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, il Club Alpino Italiano sezione di Villadossola e per la parte Svizzera con l'Associazione Valrando (Cantone del Vallese) ed il Polo Poschiavo (Cantone Grigioni) – capofila di parte Svizzera;

l'Autorità di Gestione del P.O. Italia-Svizzera 2007-2013 con nota n. A1.2014.0043778 del 08.05.2014 ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto VETTA II da parte del Comitato di Pilotaggio nel corso della riunione del 1 Aprile 2014 per un importo di €. 939.760,00 di cui € 852.260,00 di parte italiana e di cui €. 395.260,00 di parte svizzera;

nell'ambito del progetto strategico VETTAII sono previsti i seguenti 7 moduli progettuali:

Modulo 1 : Miglioramento e armonizzazione dell'informazione turistico- escursionistica
Modulo 2: Armonizzazione segnaletica escursionistica , miglioramento percorsi e mappatura
Modulo 3 : Promozione e valorizzazione percorsi ultratrail.
Modulo 4 : Miglioramento del sistema della formazione turistico escursionistica.
Modulo 5 : Sicurezza in montagna.
Modulo 6: Valorizzazione ed infrastrutturazione itinerari transfrontalieri
Modulo 7 : Comunicazione e promozione

nell'ambito del progetto strategico VETTA II è previsto il sopraccitato modulo n. 5 denominato "Sicurezza in montagna" per un importo complessivo di € 147.000,00 di cui è capofila la Provincia Autonoma di Bolzano e partner la Regione Piemonte;

Con D.D. n.del, la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Dipartimento Sistemi Previsionali di Arpa Piemonte per l'attuazione delle sopracitate attività ;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (c.f. n. 80087670016) – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, nella persona del Direttore regionale Luigi Robino, nato a Baldichieri d'Asti il 3/10/1957 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione in corso Bolzano, 44 – 10121 Torino;

e

Arpa Piemonte, Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Piemonte (C.F. n. 07176380017), rappresentata da Anna Maria Gaffodio nata a Colletterto Castelnuovo (TO) il

06/12/1954, responsabile del Dipartimento Sistemi Previsionali, elettivamente domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di Torino, Via Pio VII, 9, secondo i disposti del Decreto del Direttore Generale n. 5 del 18/01/2010;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
(Premessa)

La premessa è parte integrante della presente convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra Arpa Piemonte, Dipartimento Sistemi Previsionali, e Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - per la realizzazione delle azioni nel campo dei rischi naturali ed in particolare delle attività relative alla sicurezza in montagna, previste dal modulo 5 "Sicurezza in montagna", nell'ambito del progetto VETTA II, Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.

ART. 3
(Contenuto tecnico)

Le attività che si prevede di realizzare nell'ambito della presente Convenzione riguardano i sottoelencate azioni ed attività:

Azioni:

- monitoraggio diffuso sul territorio, delle condizioni nivo-meteorologiche presenti nelle vallate alpine piemontesi al fine di determinare il grado di pericolo per i frequentatori degli ambienti innevati.
- rielaborazione di tali dati e alimentazione continua ed aggiornata ad intervalli di 30 minuti del portale Meteo Vetta di proprietà della Regione Piemonte, realizzato dal CSI Piemonte nell'ambito del progetto IT-CH 2007-2013 VETTA a servizio della fruizione escursionistica estiva ed invernale
- Formulazione di previsioni meteorologiche quantitative di dettaglio sui settori alpini e valutazione del pericolo valanghe sui medesimi settori.
- implementazione del portale Meteo Vetta con strumenti divulgativi e di sensibilizzazione degli utenti sul tema del rischio valanghivo (bollettini informativi e video messaggi con frequenza settimanale sulla situazione attesa nel fine settimana, video connessi alla prevenzione e finalizzati a veicolare una cultura di autoresponsabilità nella frequentazione della montagna) prodotti sulla base dei dati rilevati presso le stazioni, rielaborati e diffusi a cadenza continua.
- azioni aggiuntive e complementari di informazione-sensibilizzazione degli utenti (scialpinisti, freerider, ecc...) sul pericolo delle valanghe, in continuità con l'attività osservativo-previsionale da diffondere sul sito Meteo Vetta, su canali afferenti social media e da effettuare con azioni pilota, direttamente presso le Scuole di Sci con il coinvolgimento del collegio regionale dei Maestri.

Attività:

- alimentazione operativa dei servizi nivometeorologici operativi specializzati sulla montagna, in particolare della pagina Meteovetta nel sito della Rete Escursionistica Regionale, con i dati in tempo reale e le previsioni sui settori alpini e collinari aggiornate quotidianamente, la produzione del video con le previsioni meteorologiche del week-end, la produzione settimanale del video del Bollettino Valanghe e l'aggiornamento testuale del venerdì. Si propone inoltre di aumentare la diffusione della pagina MeteoVetta e dei suoi prodotti attraverso i canali dell'Agenzia, la partecipazione ad eventi, sfruttando la rete di relazione esistente sulla tematica valanghe. Si propone inoltre di pubblicizzare il questionario on-line

di gradimento dei servizi implementato e analizzarne i risultati evidenziando eventuali spunti di miglioramento e valutandone la fattibilità.

- sperimentare l'apertura di un canale sui social (Instagram) connesso a Meteo Vetta, per aumentare la diffusione e la conoscenza dei prodotti e servizi realizzati dall'Agenzia sulla tematica della sicurezza in montagna e disponibili nella pagina delle Rete Escursionistica regionale.
- al fine di promuovere i concetti di responsabilizzazione e autoprotezione sul pericolo valanghe ad un target ampio ed eterogeneo (freeriders, snowboardisti, sciatori fuori pista...), condurre un'indagine mirata con interviste aperte agli sciatori fuoripista, preferibilmente sul luogo dell'azione, coadiuvati da riprese video al fine di realizzare un video "testimonial" sulla prevenzione, raccogliendo testimonianze dirette.
- realizzazione di una web serie costituita da alcuni brevi video durante una discesa fuoripista con un "ragionamento a voce alta" esplicitando le valutazioni sul percorso da scegliere, l'analisi delle condizioni della neve al fine di trasmettere dei messaggi sulla sicurezza.
- associare alle cartoline realizzate nell'ambito del progetto Vetta sui temi "Preparare un'escursione invernale", "Le valanghe", "Capire la neve" e lo "Zero termico, quota neve, livello di gelo" delle infografiche animate, in continuità con quanto già sviluppato e disponibile nella pagina MeteoVetta, compreso la creazione grafica rispettando
- attivare attività pilota di informazione/formazione sulla prevenzione valanghe con le scuole sci attraverso il Collegio dei Maestri di Sci del Piemonte con la realizzazione e diffusione di una brochure informativa.

ART. 4

(Impegni di Arpa Piemonte)

Arpa Piemonte mette a disposizione le proprie competenze, le risorse necessarie nonché i dati nivo-meteorologici osservati e previsti misurati in tempo reale attraverso una serie di stazioni di cui è proprietaria, in grado di caratterizzare le situazioni meteorologiche locali, al fine di implementare i servizi informativi aggiuntivi sui rischi naturali operativi a favore della sicurezza nella frequentazione della montagna invernale, come descritte nel precedente Art.3., nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria secondo le disposizioni del Programma Italia – Svizzera 2007-2013.

ART. 5

(Durata)

La presente Convenzione entra in vigore alla data della firma ed ha durata fino al 31.07.2015.

Detto termine potrà essere prorogato su indicazione dell'Autorità responsabile per l'attuazione del P.O. Italia-Svizzera. La definizione del nuovo termine dovrà essere formalizzata con atto sottoscritto tra le parti prima della naturale scadenza del progetto.

ART. 6

(Oneri a carico della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, mette a disposizione le risorse economiche necessarie per l'attuazione delle attività previste nella presente Convenzione.

A fronte delle attività di cui all'Art.3, la Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, corrisponderà ad Arpa Piemonte la somma complessiva di Euro 80.000,00 (ottantamila/00), esente I.V.A. ai sensi dell'Art.4 del D.P.R. n.633/1972 .

Tale somma sarà corrisposta in due soluzioni dietro presentazione della documentazione tecnica (relazione tecnica) attestante l'esecuzione delle attività, dei prodotti realizzati, e della relativa fattura, previa verifica da parte della Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, della regolarità del servizio svolto.

Tale somma sarà corrisposta secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto pari, di norma, al 50%, delle attività realizzate ;
- La restante quota alla conclusione delle attività, in seguito alla presentazione della rendicontazione tecnico-economica degli interventi effettuati.

ART. 7

(Variazioni)

Eventuali variazioni, anche minime, nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione che si rendessero necessarie per un miglior risultato del progetto, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, dovranno essere preventivamente concordate e formalizzate con atto scritto tra le parti. In particolare le proposte di variazione saranno formulate dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, della Regione Piemonte ed accettate da Arpa Piemonte.

ART. 8

(Risoluzione della convenzione ed eventuale recesso)

La mancata osservanza di quanto previsto dalla presente convenzione e da eventuali ulteriori indicazioni relative all'utilizzo di finanziamenti europei da parte delle Autorità responsabili per l'attuazione del P.O. Italia- Svizzera 2007-2013, può comportare la riduzione o la revoca del contributo assegnato. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli interventi in materia.

Le parti hanno la facoltà di interrompere le attività della convenzione per gravi e giustificati motivi con un preavviso scritto di 90 giorni. L'attività già svolta entro tale data e funzionale alla realizzazione del progetto data sarà riconosciuta finanziariamente.

ART. 9

(Registrazione)

La presente Convenzione viene redatta in tre esemplari ed è esente dalla registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/86 N.131 titolo I – art. 5 e successive modificazioni, con spese a carico della parte richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto.

Torino, lì

per la Regione Piemonte
Il Direttore alle OO.PP., Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Luigi Robino

per Arpa Piemonte
Ag. reg.le Protezione Ambientale del Piemonte
il Responsabile del Dip.
Sistemi Previsionali
dott.ssa Anna Maria Gaffodio